



acquedottolucano

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

PROGETTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEL COMPARTO CHIMICO-FISICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA INDUSTRIALE DI S. NICOLA DI MELFI (PZ)

Data Emissione: Febbraio 2025

Elaborato

4. D.U.V.R.I.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Caporale

PROGETTISTA

Arch. Gerardo Marcello Soldo

1. INTRODUZIONE

Il presente documento raccoglie le principali informazioni e prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, finalizzate a fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi indicazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AL S.p.A. in cui dovranno svolgere le attività lavorative, nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate per le proprie attività, previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08.

Il succitato art. 26, specifica inoltre:

Comma 2

"I DDL, compresi i subappaltatori cooperano all'attuazione delle misure di Prevenzione e Protezione dai rischi su lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; coordinano gli interventi di Prevenzione e Protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fini di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Comma 3

"il DDL committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Quindi nel complesso, promuove la cooperazione tra i DDL coinvolti nell'attività oggetto dell'appalto, al fine della realizzazione e del costante mantenimento dei massimi livelli di sicurezza possibili.

Prima dell'affidamento del servizio di che trattasi, il DDL committente deve procedere ad attivare quanto segue:

Verificare l'effettiva idoneità tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, mediante acquisizione della documentazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di altra documentazione (autocertificazione) comprovante il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa, in relazione alla attività da svolgere;

Elaborare ed allegare al contratto il DUVRI, costituito dal presente documento in forma preventiva, che sarà poi integrato con tutte le specifiche informazioni riguardanti le interferenze durante le attività, che l'appaltatore dovrà sviluppare ed esplicitare in sede di gara.

L'appaltatore dovrà quindi produrre un proprio documento operativo sui rischi connessi alle specifiche attività da svolgere, coordinato con un DUVRI redatto in modo definitivo.

Nel caso in cui si manifestasse una inosservanza o inadempienza alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, o in caso di pericolo imminente, il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, potranno ordinare la immediata sospensione dei lavori.

Potrà essere ordinata la ripresa solo dopo che i soggetti si saranno nuovamente coordinati ed assicurati del ripristino o dell'integrazione di tutte le condizioni di sicurezza previste e del rispetto della normativa.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Sede dei lavori

Impianto	Impianto di depurazione di San Nicola di Melfi
Località	Zona Industriale

Descrizione della fornitura e dei lavori oggetto dell'appalto

Ripristino funzionale del comparto chimico-fisico – linea 1 - dell'impianto di depurazione a servizio dell'area industriale di San Nicola di Melfi
--

Durata dei Lavori

Data presunta inizio del servizio	Giugno 2025
Data fine del servizio	Settembre 2025

Committente: AL S.p.A.

Ragione Sociale	Acquedotto Lucano S.p.A
Legale Rappresentante	Ing. A. Andretta
Sede Legale	Via P. Grippo – 85100 POTENZA – 0971.392111
Unità Organizzativa	Impianto di depurazione di San Nicola di Melfi
Sede Unità Organizzativa	Impianto depurazione di San Nicola di Melfi
Datore di Lavoro	Ing. A. Andretta
Responsabile del SPP	Gianfranco Marzano
Direttore di Esecuzione del Contratto	Arch. Gerardo M. Soldo

Impresa appaltatrice

Ragione Sociale	
Legale Rappresentante	

Sede Legale	
Settore Produttivo	
Telefono e Fax	
Datore di Lavoro	
Responsabile Tecnico	
Responsabile di Cantiere	
Responsabile del SPP	
Medico Competente	
RLS	

Personale dell'impresa appaltatrice impiegata nel servizio

N. Matr.	Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Qualifica

3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI

Non potrà essere avviata alcuna attività inerente il servizio appaltato da parte dell'Impresa all'interno dei luoghi di lavoro dell'impianto di depurazione di Matera, gestito da AL S.p.A., se non dopo sottoscrizione di apposito verbale di coordinamento.

Qualsiasi inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, che possa dare origine a pericolo grave o imminente, darà diritto al Committente, all'Appaltatore o al Lavoratore Autonomo di interrompere immediatamente il servizio.

Il Committente e l'Appaltatore, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate rischiose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni del proprio organico nonché la necessità di ricorrere ad ulteriori Subappaltatori e/o Lavoratori Autonomi. In questo caso, le attività di questi ultimi potranno essere autorizzate dal Committente ed avviate solo dopo che il Committente ne avrà verificato l'idoneità tecnico/amministrativa e sarà stato sottoscritto apposito nuovo verbale di coordinamento.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere già debitamente assunto in data precedente alla data di avvio dei lavori (comunque

debitamente precedente al suo primo giorno in cantiere, tanto da garantirne la adeguata formazione, informazione , addestramento) inquadrato, formato, informato, addestrato, attrezzato per le attività da svolgere e dovrà esporre costantemente, durante la presenza in cantiere, apposito tesserino identificativo con dati dell'Impresa di appartenenza, proprie generalità, fotografia e qualifica (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/08).

Il personale impiegato nelle attività deve comprendere addetti all'emergenza debitamente formati, che devono essere costantemente presenti in cantiere in numero adeguato, forniti costantemente di dotazione di primo soccorso, di idonei sistemi di comunicazione con l'interno e con l'esterno per la segnalazione di eventuali emergenze e di automezzi per una possibile eventuale necessità di spostamento immediato.

Qualsiasi attrezzatura, macchinario o apparecchiatura, presente e/o utilizzata durante il lavoro, deve essere a norma, in perfetto stato di manutenzione, utilizzata in modo proprio e solo da personale appositamente addestrato.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda il ripristino delle stazioni delle due sezioni del comparto chimico-fisico – linea 1- dell'impianto di depurazione reflui di San Nicola di Melfi.

Interventi:

- *stazione polielettrolita*: L'intervento prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la successiva fornitura e posa in opera della stazione da 1000 l/h su basamento in AISI304L, di nr. 2 pompe dosatrici da 0 a 50 l/h per il dosaggio del polielettrolita anionico, di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto;
- *stazione idrossido di calce*: L'intervento, al netto dell'attuale silos di stoccaggio e della sottostante stazione di preparazione, prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la successiva fornitura e posa in opera di nr. 2 pompe dosatrici da 0 a 3.5 mc/h, il basamento in acciaio al carbonio S235JR/W 1.0037, di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto;
- *stazione policloruro di alluminio*: L'intervento prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la successiva fornitura e posa in opera di nr. 2 pompe dosatrici da 230 l/h, il basamento in PVC e di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto;
- *stazione acido solforico*: L'intervento prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la successiva fornitura e posa in opera di nr. 2 pompe dosatrici da 155 l/h, il basamento in PVC e di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto;
- *stoccaggio reagenti*: L'intervento prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la rimozione

e smaltimento di due dei tre serbatoi attualmente presenti (uno da 70 mc. e uno da 50 mc.) nonché la demolizione e smaltimento delle attuali selle di appoggio in cls, la successiva fornitura e posa in opera di nr. 2 serbatoi in PRFV da 30 mc. in sostituzione di quelli rimossi completi di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto, nonché il risanamento e trattamento protettivo dei bacini di contenimento;

- *stazione miscelazione*: L'intervento prevede la preliminare rimozione e smaltimento delle apparecchiature e circuiti idraulici ed elettrici, presenti non più funzionanti, la successiva fornitura e posa in opera di nr. 5 agitatori/miscelatori verticali a pale (nr. 1 agitatore per la miscelazione in vasca acidificazione, nr. 2 agitatori per la miscelazione in vasca basificazione e nr. 2 agitatori per la miscelazione in vasca coagulazione), nr. 2 elettrodi con sonda ad immersione collegati ad una centralina per il riconoscimento dei sensori, il risanamento e trattamento protettivo delle superfici interne delle vasche, il ripristino della carpenteria metallica di accesso alla stazione (passerelle, scale, ringhiere ecc.) e quella relativa al pozzetto di estrazione fanghi primari. Il tutto previa rimozione e smaltimento di quella esistente compreso la realizzazione di tutti i circuiti idraulici ed elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto.
- *quadro elettrico generale* locale di comando e controllo con PLC, conforme alle specifiche normative di riferimento, sulla base dello schema allegato e delle utenze da gestire per la Linea 1 con la predisposizione di eventuali utenze per la Linea 2, previa rimozione e smaltimento di quello esistente compreso la realizzazione di tutti i circuiti elettrici previsti per l'alimentazione ed il funzionamento della stazione secondo le esigenze del comparto e dell'impianto;
- *tettoia metallica* per la protezione del quadro elettrico generale;
- *tettoia metallica* per la protezione delle pompe dosatrici.

5. DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

N.	FASE LAVORATIVA	DATA INIZIO	DURATA ^{agg.}	DATA FINE	ZONA IMPIANTO INTERESSATA	IMPRESA
1	Allestimento cantiere – delimitazione del comparto	Giugno 2025	5	Giugno 2025	Viabilità interna impianto e comparto chimico-fisico	
2	Rimozione apparecchiature esistenti obsolete, circuiti idraulici ed elettrici, carpenterie ecc.	Giugno 2025	25	Giugno 2025	Viabilità interna impianto e comparto chimico-fisico	
3	Ripristino vasche e bacini e installazione nuove carpenterie	Giugno/ Luglio 2025	30	Luglio 2025	Viabilità interna impianto e comparto chimico-fisico	
4	Installazione nuove apparecchiature	Agosto/ Settem. 2025	30	Settem. 2025	Viabilità interna impianto e comparto chimico-fisico	
5	Installazione circuiti idraulici, elettrici e quadri	Agosto/ Settem.	30	Settem. 2025	Viabilità interna impianto e comparto	

	2025			chimico-fisico	
--	------	--	--	----------------	--

6. ATTIVITA' E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI

ATTIVITA' INTERFERENTI	DATA INIZIO	DATA FINE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARSI
Attività tra operatori appaltatore, operatori AL S.p.A. e operatori gestione operativa impianto	Giugno 2025	Settembre 2025	Rispetto della segnaletica delle aree e della viabilità oggetto delle operazioni di effettuazione del servizio
Viabilità interna	Giugno 2025	Settembre 2025	Rispetto della segnaletica all'interno dell'impianto
Circuiti elettrici ed idraulici	Giugno 2025	Settembre 2025	Adozione di specifici protocolli allo scopo di stabilire le modalità operative da porre in essere tra le ditta appaltatrice e la ditta gestore dell'impianto
Covid-19	Giugno 2025	Settembre 2025	Rispetto dei protocolli anticontagio adottati

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Rischi presenti area impianto

Per le interferenze sopra richiamate, i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi o operanti nell'impianto. Inoltre, nell'area dell'impianto di depurazione in cui verrà svolto il servizio di che trattasi, il personale incaricato potrà essere soggetto ai seguenti rischi:

- rischio biologico, causato dagli agenti biologici presenti nelle acque di scarico trattate e nei fanghi di risulta; l'Appaltatore dovrà provvedere ad idonea profilassi preventiva, sentito il proprio medico competente, alla luce di quella adottata dalla Società per i propri operatori (vaccinazione antitetanica, vaccinazioni antiepatite, ecc.).
- rischi da rumore, causato da apparecchiature in funzione. All'interno di queste zone è fatto obbligo di utilizzo di mezzi di protezione individuali;
- rischio di caduta, causato dalla presenza di vasche ed infrastrutture in genere; è fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare la segnaletica e di non recarsi in zone diverse da quelle indicate per il servizio, per le quali, prima dell'inizio del servizio verranno individuati e segnalati rischi specifici;
- rischio elettrico, per la presenza di apparecchiature ed impianti elettrici, linee elettriche aeree ed interrate; è fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare la segnaletica e di non recarsi in zone diverse da quelle indicate per il servizio, per le quali, prima dell'inizio del servizio verranno individuati e segnalati rischi specifici e/o presenza di impianti e linee elettriche;

- rischio chimico, per la presenza di serbatoi di reagenti di processo e relativi circuiti; è fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare la segnaletica e di non recarsi in zone diverse da quelle indicate per il servizio, per le quali, prima dell'inizio del servizio verranno individuati e segnalati rischi specifici;
- possibile presenza di pavimentazione bagnata o comunque accidentalmente scivolosa. E' quindi obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche, con suola antiscivolo per limitare inoltre le conseguenze di urti e schiacciamento dei piedi; tale obbligo non sussiste solo nella zona uffici e servizi igienici;
- rischio da Covid-19; l'Appaltatore è tenuto all'applicazione dei protocolli sanitari previsti a livello e comunque all'utilizzo di guanti, mascherine e distanziamento interpersonale sufficiente con il personale dell'impianto, dichiarazioni che il personale utilizzato non è sottoposto a misure di isolamento e/o di quarantena a causa di sintomi da contagio da coronavirus.

I mezzi dell'Appaltatore dovranno eseguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale di gestione dell'impianto e dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nei casi di emergenza, e quando richiesto dal personale della società appaltante, i dipendenti dell'Appaltatore abbandoneranno il luogo in cui stanno operando, lasciando in sicurezza macchine, impianti ed apparecchiature utilizzate e, in relazione all'urgenza del caso, si recheranno dove verrà loro indicato.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e dei protocolli anticovid di cui al D.P.C.M. 24.04.2020.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare ad A.L. S.p.A., prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter manlevare A.L. S.p.A. da ogni eventuale responsabilità durante l'esecuzione del servizio.

Altre misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunione periodica, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- formazione e informazione periodica degli operatori;
- la ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con il referente dell'impianto ogni qualvolta dovrà intervenire sui circuiti idraulici ed elettrici;
- messa a disposizione di segnaletica temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito per carico e scarico da utilizzare durante le operazioni di carico/scarico.

Rischi derivanti dall'attività dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice e/o i lavoratori autonomi che dovranno operare all'interno dei luoghi di lavoro dell'AL S.p.A. devono preventivamente prendere visione degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività, di tutte le installazioni impiantistiche e strutturali, delle planimetrie e della segnaletica riportanti le vie di fuga, sempre presenti se obbligatorie o necessarie nel contesto delle attività, e di tutte le installazioni ed i riferimenti da utilizzare in caso di emergenza.

Dovranno altresì comunicare preventivamente, al Responsabile dei Lavori ed al RSPP, le eventuali variazioni temporanee all'ambiente di lavoro interessato, rese obbligatorie o necessarie dalle attività da svolgere (chiusura di porte, sbarramenti, delimitazioni, installazioni etc), concordandone l'attuazione in modo tale da realizzarle in modo efficace ma con il minore impatto possibile.

E' fondamentale, inoltre, lo scambio dei vari recapiti telefonici tra le figure dell'impresa Appaltatrice e le figure di AL S.p.A. operanti sul posto o comunque coinvolte nell'andamento dei lavori, in modo da potere avere la possibilità di contatto immediato e costante durante tutta la durata dei lavori.

Nella tabella che segue, una sintesi delle principali misure preventive e delle procedure da adottarsi.

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti/ Procedure adottate	Note
Movimentazione automezzi e cassoni carrabili vuoti e riempiti di fango	Opportuna segnaletica e utilizzo di apparecchiature idonee e in ottimo stato di conservazione e funzionalità	Rispetto dei divieti, degli obblighi e verifica delle apparecchiature impiegate	Tutte le operazioni devono essere effettuate da personale esperto
Rimozione apparecchiature e circuiti esistenti obsoleti e installazione dei nuovi	Coordinarsi con il referente dell'impianto per l'attivazione e la disattivazione dei circuiti elettrici ed idraulici del comparto di intervento ogni qualvolta si dovrà intervenire sugli stessi e sulle apparecchiature nonché lavori con adozione di sistemi di protezione di cadute dall'alto	Protocolli di intesa con la ditta gestore dell'impianto, sistema di protezione di cadute dall'alto, misure e sistemi di protezione in ambienti confinati	Tutte le operazioni devono essere effettuate da personale esperto
Ripristino vasche	Preliminari verifiche sugli ambienti confinati	Verifiche prima di accedere al loro interno, misure e sistemi di protezione in ambienti confinati	Tutte le operazioni devono essere effettuate da personale esperto

8. RIEPILOGO RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DA ADOTTARSI

Descrizione attività	Misure preventive	Procedure da adottarsi	Note
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori all'interno/all'esterno del luogo di lavoro di AL	Qualsiasi attività o lavorazione deve essere eseguita previo coordinamento costante tra l'Appaltatore ed il Responsabile	Pianificare il costante coordinamento tra le parti.	

S.p.A.	in loco di AL S.p.A.		
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori sul luogo di lavoro di AL S.p.A. in concomitanza con i normali orari di lavoro del personale di AL S.p.A. estraneo ai lavori in essere.	Se si manifestano interferenze a rischio tra le attività lavorative del Committente e dell' Appaltatore, o attività che prevedano limitazioni nella viabilità o nell'accessibilità del luogo di lavoro da parte del restante personale, l'Appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori e il RSPP di AL S.p.A. al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento e mantenimento dei livelli di sicurezza.	Nel caso in cui non sia possibile garantire l'incolumità del personale in loco, le attività particolarmente a rischio saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AL S.p.A. estraneo ai lavori oggetto dell'appalto.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AL S.p.A. per i quali è prevista unicamente la delimitazione delle aree oggetto del servizio e non prevede variazioni di percorsi di viabilità interna.	Nella organizzazione del servizio devono essere individuate le aree a rischio e devono essere limitati al massimo gli ostacoli alla normale viabilità interna, in particolare se si interferisce con vie di esodo.	Tutti gli ostacoli, le aperture sul piano di calpestio o i percorsi interdetti in cantiere devono essere adeguatamente segnalati con barriere di tipologia idonea, cartellonistica a norma, illuminazione durante le ore notturne. In ogni caso deve essere prevista una via di fuga se questa non risulta realizzabile altrove come percorso ragionevolmente sicuro.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AL S.p.A. per i quali sono previsti interventi su circuiti elettrici ed idraulici connessi con altri comparti dell'impianto	Stabilire specifici protocolli d'intesa con il gestore dell'impianto riguardanti le modalità operati per gli interventi sui circuiti idraulici ed elettrici con l'adozione di sistemi di interruzione ed isolamento degli stessi nel comparto interessato	Interrompere le connessioni dei circuiti elettrici ed idraulici del comparto interessato dall'intervento con gli altri comparti e sezioni dell'impianto	

L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AL S.p.A. per i quali è prevista l'adozione di misure anticontagio da covid-19	Nell'esecuzione del servizio dovranno essere adottate tutte le misure di contenimento previste dai protocolli sanitari (distanziamento interpersonale, mascherine, controllo temperatura, guanti, ecc.)	Predisposizione di protocollo sanitario aziendale	
---	---	---	--

9. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati stimati pari ad **€ 4.951,61** e sono dettagliati nel computo metrico estimativo.

10. VALIDITA' E REVISIONE

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni di appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Per la sua validità, il DUVRI dovrà avere "data certa".